

## Appuntamenti della settimana

**Domenica 14 maggio 2023 - VI Domenica di Pasqua**

**Anniversari di matrimonio chiesa parrocchiale ore 10.30**

**PRANZO DEL QUARTIERE A COLORI scuola Cavezzali ore 11.30 con esibizione del coro Longuelo in...canto ore 11.45 e della Caravan Orkestar ore 15.00**

**Giovedì 18 maggio 2023**

Incontro mensile Centro Ascolto oratorio ore 14.30

Incontro catechisti ore 18.00

**Venerdì 19 maggio 2023**

Ultimo incontro spazio (non solo) compiti scuola primaria e secondaria oratorio ore 15.00-16.15 | **Chiusura anno catechistico antica parrocchiale e oratorio ore 16.30-18.00**

**Messa mariana presso chiesa di San Matteo ore 20.30: non c'è la Messa delle 18.00 né le lodi serali a Casa Martino**

Equipe Educativa oratorio ore 20.45

**Domenica 21 maggio 2023 - Ascensione del Signore**

**Battesimi di Lavinia Rota e Maddalena Bonanomi chiesa parrocchiale ore 16.30**

### LODI DEL MATTINO E DELLA SERA A CASA MARTINO

Per chi lo desidera, a Casa Martino da lunedì a venerdì lodi ore 7.20-7.50 (con colazione 7.00-7.20 o 7.50-8.00) e ore 19.00-19.30. Sabato lodi mattutine ore 8.00 e lodi serali alle 19.30. Domenica solo lodi serali alle 19.30.

### SOSTENIAMO LA RACCOLTA FONDI CARITAS EMERGENZA TERREMOTO TURCHIA-SIRIA

Di fronte al sisma che ha sconvolto la Turchia e la Siria, che si aggiunge alla situazione già molto grave della guerra in Siria, Caritas Bergamasca ha aperto una sottoscrizione: è possibile sostenerla su <https://dona.caritasbergamo.it>, causale "Colletta terremoto Turchia e Siria 2023". Stessa causale anche per versare una quota su uno dei tre conti correnti: CC1 IT69E050341110500000006330 intestato a Diocesi di Bergamo Caritas Banco BPM CC2 c/c postale IT22S076011110000011662244 intestato a Diocesi di Bergamo Caritas CC3 c/c postale IT31A0760111100001048525214 intestato a Fondazione Diakonia ONLUS NB: Per questa emergenza non verranno raccolti vestiti e/o altri beni.

### INSIEME POSSIAMO - COMUNITÀ FA RIMA CON SOLIDARIETÀ

La comunità parrocchiale ha bisogno della partecipazione di tutti per proseguire la sua missione. Per questo chiede un contributo economico (senza obbligo) per il mantenimento dei luoghi e il sostentamento delle iniziative. Modalità di versamento e finalità illustrate in un video sul sito e su tutti i canali della parrocchia. Grazie della vostra generosità.



## VI Domenica di Pasqua 14 maggio 2023

### PRIMA LETTURA

#### Dagli Atti degli Apostoli (8,5-8.14-17)

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città. Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché riceversero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE (65/66)

#### Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».  
Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;  
passarono a piedi il fiume:  
per questo in lui esultiamo di gioia.  
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia.

## SECONDA LETTURA

### Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (3,15-18)

Carissimi, adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

## VANGELO

### Dal Vangelo secondo Giovanni (14,15-21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel

Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## COMMENTO AL VANGELO

C'è una sorta di solidarietà d'amore tra le persone della Trinità, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, per cui chi si affida a uno di loro è preso in carico anche dagli altri due; c'è una salvezza universale e totale alla quale è difficile sfuggire: Gesù, Dio e il Paraclito - in sinergia - sono alleati per il bene dell'umanità. La condizione di fondo è che l'umanità sappia amare: Gesù, infatti, secondo Giovanni avrebbe detto che l'amore per lui si manifesta nell'osservanza dei suoi comandamenti. I suoi comandamenti, poi, sono tutti fondati sull'amore. Anzi, secondo l'evangelista Matteo, il comandamento necessario sarebbe solo uno: «Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti.» (Mt 7,12). Giovanni ha un linguaggio complesso, lo abbiamo sottolineato molte volte, a tratti criptico, ma se abbiamo presente il Vangelo siamo in grado di sgarbugliare la matassa del ragionamento e di renderci conto che il suo racconto ci sta chiedendo di mettere in pratica un'etica fondata sull'amore per Dio e, quindi, per l'uomo (o viceversa?). Allora, il racconto giovanneo ci consegna delle verità, delle certezze che scaturiscono dalla capacità di mettere in azione il Vangelo: non sarete mai soli, dice il Gesù di Giovanni, perché amando io continuerò a vivere con voi; sarò così vicino da diventare cuore della vostra esistenza. Non è successo così anche a me, quanto ho accolto Dio dandogli spazio nella mia vita, facendomi suo volto, suo corpo? Così voi, miei amici, accogliete me e fatevi mio corpo, da soli o insieme - come Chiesa. Sarete anche voi, tutti uniti, una sinergia d'amore e saremo, Dio e uomo, uniti nel portare bellezza e bontà, pace e salvezza perché rimangano tra gli uomini, non per una manciata di tempo, ma per sempre.